



COMUNE DI
COMO

Il Sindaco

Como, 10 giugno 2019

Al Consigliere Comunale
PAOLO MARTINELLI
SEDE

Egregio Consigliere,

con riferimento all'interrogazione prot. 29302 del 24/05/2019,
trasmetto l'allegata nota di risposta dell'Ass. F. Pettignano nonché la nota
della dirigente Dott.ssa R. Tosetti.

Distinti saluti

Dott. Mario Landriscina




Como, 7 giugno 2019

COMUNE DI COMO

ASSESSORATO AL PATRIMONIO E DEMANIO
E SERVIZI CIMITERIALI

Id. n. 21564913 – 7 giugno 2019
Cl. II.4

Egregio
Sindaco del Comune di Como
Dr Mario LANDRISCINA

SEDE

OGGETTO: supporto su Interrogazione del consigliere Martinelli, PG 29302 del 24 maggio 2019 sull'apertura in sicurezza del lido di villa Olmo

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si inoltra il rapporto della dirigente del Settore Patrimonio.

Cordiali saluti,

L'ASSESSORE

p.i. Francesco **PETTIGNANO**



COMUNE DI COMO
Settore Patrimonio Demanio
e Servizi cimiteriali

Como, 7 giugno 2019

id. n. 21564711 – 7 giugno 2019
cl. II.4

Egr. Sig. Assessore
Francesco Pettignano

S e d e

OGGETTO: Interrogazione del consigliere Martinelli, PG 29302 del 24 maggio 2019

In ordine alla interrogazione di cui all'oggetto, con la quale viene richiesto se è previsto che all'apertura del lido lo stesso rispetti tutte le norme, evidenzio quanto segue, al fine di meglio relazionare al signor Sindaco:

il contratto stipulato in data 7 maggio 2019 con la società aggiudicataria prevede:

che l'attività nel complesso concesso dovrà essere condotta dalla Concessionaria che dovrà munirsi delle necessarie autorizzazioni, concessioni e licenze, restando inteso che la stessa, nell'ambito della gestione del complesso, è l'unica e sola responsabile verso l'Ente Concedente dei rapporti con gli utenti, con il proprio personale e con i terzi e il loro personale in genere e che dovrà essere garantito, in ogni ambiente e momento, il massimo ordine e pulizia, nel pieno rispetto delle norme igienico sanitarie e delle prescrizioni impartite dalle autorità sanitarie;

che debba essere garantita la regolarità rispetto alla normativa vigente sotto il profilo igienico-sanitario e del personale per quanto riguarda la balneazione sia nelle piscine che nel lago, laddove consentito;

che tutte le autorizzazioni permessi nulla osta C.P.I., agibilità anche in materia igienico-sanitaria e quant'altro prescritto dalla vigente normativa in materia di gestione della struttura in concessione, ovvero ogni altra funzione-servizio complementare, già in opera o che si intende attivare, devono essere acquisiti a cura e spese della Concessionaria che manleva l'Ente concedente da ogni responsabilità in merito.

Ciò posto, ed evidenziato che sono in corso a cura del concessionario una serie di interventi prescritti dal competente Ufficio tecnico comunale e realizzati in contraddittorio con il medesimo ufficio, si ritiene che il rispetto delle norme (che si suppone siano da intendersi riferite a quelle che regolano l'esercizio di analoghe strutture balneari) debba essere garantito dal soggetto gestore.

porgo distinti saluti
Dott.ssa Rossana Tosetti